



Codice Procedura: 2016

Classifica: “TP_006_IF02016”

Proponente: “X-ELIO ITALIA 1 SRL”

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n.107/Gab del 01/07/2021 per il “progetto fotovoltaico denominato “Castelvetrano-Besi” da 50,27 MW nonché di tutte le relative opere ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Castelvetrano (TP) e Partanna (TP)”

OGGETTO: “IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “CASTELVETRANO-BESI” DA 50,27 MWP (50,0 MW IN IMMISSIONE) NONCHÉ DI TUTTE LE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE ALLA RTN”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

PARERE n. 420/2022 dell'01 dicembre 2022

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e ss.mm. ii.;

VISTO il DPR 13/06/2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della CTS per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n.19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della CTS per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28.02.2020. pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31.01.2022 di nomina di nn. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n°36/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170/GAB del 26.07.2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità, al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della CTS per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e viene modificato, altresì, il Nucleo di Coordinamento con i nuovi componenti;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTO il Parere 126/2021 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 12/05/2021, costituito da n. 65 pagine trasmesso al Servizio 1 con nota prot. 30659 del 13.05.2021 e contenente l'attestazione dei Componenti presenti nella seduta, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del Progetto "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Castelvetrano-Besi" da 50,27 MWp (50,0 MW in immissione) nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano (TP) e Partanna (TP), a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il DA n. 107/Gab del 01.07.2021 con il quale si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Castelvetrano-Besi" da 50,27 MWp (50,0 MW in immissione) nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castelvetrano (TP) e Partanna (TP)." - classifica TP6- TP15/IF35, codice procedura 132, proposto dalla Società X-ELIO Italia 1 S.r.l - (PIVA: 14929461003), Corso Vittorio Emanuele II n. 349, Roma CAP 00186 - PEC xelioitalia1srl@legalmail.it, a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:



Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento, con riferimento anche alle prescrizioni impartite durante la conferenza di servizi del 08.02.2021. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione integrativa non in contrasto con le seguenti prescrizioni.</p> <p>Inoltre, a relativo corredo, dovrà prodursi quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla luce della rivisitazione del progetto, ancorché ritenuta dal Servizio 1 modifica non sostanziale, di cui alla nota prot. n. 5512 del 29 gennaio 2021, necessita che tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate e comunque competenti diano conferma dei pareri già rilasciati ove non in contrasto con la nuova soluzione progettuale proposta• verifica di adeguamento alle disposizioni del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro
	<p>gli incendi boschivi secondo le disposizioni vigenti, dandone evidenza in sede di verifica di ottemperanza.</p> <ul style="list-style-type: none">• parere dell'ente di competenza per l'espianto degli olivi presenti nell'area del lotto 2 ed il trapianto nella fascia perimetrale dell'impianto
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Compensazioni



Oggetto della prescrizione	In merito agli interventi di forestazione e riqualificazione naturalistica: a) Il progetto di riforestazione dovrà prevedere adeguate planimetrie ed elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi. Il Progetto dovrà prevedere specie arboree ed arbustive autoctone coerenti con la "Carta delle aree ecologicamente omogene" ed indicate nel "Piano Forestale Regionale" al Documento di indirizzo "A". Priorità di intervento e criteri per la realizzazione di impianti di riforestazione ed afforestazione, modelli di arboricoltura da legno per l'ambiente siciliano. b) Il progetto di riqualificazione naturalistica dei laghetti e degli impluvi dovrà prevedere adeguate planimetrie ed elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arboree/arbustivi. Gli interventi dovranno essere realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica e prevedere l'impianto vegetale per una fascia di 5 metri, attraverso la messa a dimora di specie tipiche della vegetazione ripariale caratteristica della zona e con una densità di impianto di 1 x 0,5 m2 e con una disposizione naturaliforme.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto di tutti gli interventi di mitigazioni. a) Relativamente alle fasce arboree perimetrali il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei arbustivi.



	<p>In particolare, lungo fascia perimetrale degli impianti, dovrà essere previsto l'uso di cultivar tipiche del luogo e con dimensioni minime delle piante d'ulivo in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. Le cure culturali dovranno essere effettuate fino a completo affrancamento della vegetazione e, comunque, ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai 5 anni susseguenti l'ultimazione lavori.</p> <p>b) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta.</p> <p>c) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio).</p> <p>d) Gli interventi di mitigazione dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Dovrà essere previsto esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art. 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ.</p>
Termine avvio Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Progettazione



Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:
	- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);
	- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;
	- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: (i) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; (ii) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; (iii) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.



Termine di Ottemperanza	Avvio	Verifica	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana		
Ente coinvolto			

Condizione ambientale	6		
Macrofase	<i>Ante operam</i>		
Fase	Progettazione esecutiva		
Ambito di Applicazione	Fauna/Paesaggio		
Oggetto della prescrizione	<p>a) Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di una volpe o di un istrice) ed essere realizzata nell'ottica del minor consumo di energia.</p> <hr/> <p>b) I corpi illuminanti devono essere diretti solo verso il basso e dotati di lampade a basso consumo (led).</p> <hr/> <p>c) Il progetto di recinzione deve prevedere, all'altezza del suolo, dei piccoli passaggi per la fauna selvatica di dimensioni di circa 25 x 25 cm, disposti ogni 25 m circa.</p>		
Termine di Ottemperanza	Avvio	Verifica	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana		
Ente coinvolto			

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Post operam</i>
Ambito di applicazione	Recupero ambientale dopo lo smantellamento



Oggetto della prescrizione	<p>a) Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e ripristino dei luoghi.</p> <p>b) In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere smaltiti a norma di legge.</p> <p>c) Il Progetto di recupero, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area di cantiere) e/o il ripristino con colture agrarie. È fatto comunque divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Il Progetto di Recupero dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ;</p> <p>d) Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentata una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/
Ambito di applicazione	Suolo/ fauna



Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno essere a basso indice di riflettanza, allo scopo di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna ed essere utilizzata come pista di atterraggio in sostituzione ai corpi d’acqua (fiumi o laghi).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n.9
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l’opera di decespugliamento dovrà essere realizzata a scopo antincendio evitando di lasciare il suolo nudo al fine di permettere una maggiore continuità di <i>habitat</i>. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell’impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 10
------------------------------	--------------



Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali risultino qualificati come “rifiuti”, ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam – Corso d’Opera - Post Operam</i>
Fase	Prima dell’inizio dei lavori – In fase di cantiere - In esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Il PMA dovrà essere concordato con ARPA per le componenti ambientali suolo, sottosuolo, aria, acqua, rumore,. Il PMA dovrà indicare la durata, le modalità e le frequenze delle attività di monitoraggio.</p> <p>Per la componete suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “<i>Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra</i>” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.</p> <p>Per tutto il periodo di monitoraggio dovranno essere adottate, in relazione agli esiti dei monitoraggi, e se necessarie, ulteriori misure di mitigazione. Il Proponente dovrà inviare un report sugli esiti di monitoraggio, secondo la tempistica concordata con Arpa, e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell’inizio dei lavori – In fase di cantiere - In esercizio
Ente vigilante	ARPA
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12



Macrofase	<i>Ante Operam – Corso d’Operam - Post Operam</i>
Fase	Prima dell’inizio dei lavori – In fase di cantiere - In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione-Fauna-Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Gli interventi di mitigazione e di compensazione dovranno essere corredati da un</p> <p>idoneo Piano di di monitoraggio <i>ante</i>, in corso e <i>post operam</i> per la componente vegetazione fauna e paesaggio. Il PMA dovrà definire durata, frequenze e modalità delle attività monitoraggio.</p> <p>Il Proponente dovrà inviare annualmente una relazione tecnica con adeguati report fotografici, sugli esiti di monitoraggio e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell’inizio dei lavori – In fase di cantiere - In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell’entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	<p>Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovranno essere trasmesso:</p> <p>Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell’avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p> <p>Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell’entrata in esercizio dell’opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

VISTA la nota prot. DRA n. 61364 del 16.08.2022 di sollecito alla conclusione della procedura TP_006_IF02016 (Codice Procedura 2016) Società X-ELIO ITALIA 1 S.R.L. “Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 107/Gab del 01/07/2021 ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il progetto fotovoltaico denominato “CastelvetranoBesi” da 50,27 MW nonché di tutte le relative opere ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Castelvetrano (TP) e



Partanna (TP)” - Codice procedura 2016. Verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel D.A. n. 107/Gab del 01/07/2021;

VISTA la nota prot. DRA n. 73167 del 10/10/2022 di notifica Parere n.25 reso dalla II Sottocommissione Energia della Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 28.09.2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 77411 del 25/10/2022 di nota di riscontro del Proponente alla nota prot. DRA n. 73167 del 10/10/2022 Parere n.25 reso dalla II Sottocommissione Energia della Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 28.09.2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 77541 del 25/10/2022 richiesta di riscontro ad ARPA Sicilia alla nota prot. DRA n. 73167 del 10/10/2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 79025 del 31/10/2022 con la quale ARPA Sicilia comunica l’impossibilità ad adempiere alle valutazioni oggetto delle prescrizioni delle condizioni ambientali n. 10 e n. 11 del D.A. 107/2021, secondo quanto previsto dal Protocollo d’Intesa siglato il 03.02.2020 tra il Dipartimento Regionale Ambiente e l’ARPA Sicilia, che all’art. 3 “Obbligazioni dell’ARPA Sicilia” prevede che “qualora ARPA Sicilia non provveda entro trenta giorni, le attività di verifica sono svolte dal DRA”;

VISTA la nota prot. DRA n. 79174 del 02/11/2022 di richiesta conclusione iter procedurale da parte del Proponente;

VISTA la nota prot. DRA n. 83471 del 17/11/2022 di comunicazione inizio lavori da parte del Proponente;

VISTA la nota prot. DRA n. 84397 del 21/11/2022 di richiesta conclusione iter procedurale da parte del Proponente;

LETTI i seguenti elaborati, caricati sul portale regionale si-vvi.regione.sicilia.it/ dal Proponente in data 25/06/2022 e le successive integrazioni caricate in data 14/10/2022:

Codifica	Descrizione
RS00OBB0001A0.____	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS00OBB0002A0.____	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS07PMA0001A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS07ADD0001A0.PDF	PARERE PREFETTURA DI TRAPANI
RS07ADD0002A0.PDF	DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ PROPONENTE
RS07ADD0003A0.PDF	DICHIARAZIONE AFFIDAMENTO PROFESSIONISTI
RS07AEG0001A0.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE SU COROGRAFIA IMPIANTOFOTOVOLTAICO- I.G.M.
RS07AEG0002A0.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE SU COROGRAFIA IMPIANTOFOTOVOLTAICO - I.G.M.
RS07AEG0003A0.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE SU CTR IMPIANTOFOTOVOLTAICO
RS07AEG0004A0.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE SU ORTOFOTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO
RS07AEG0005A0.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE SU CATASTALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
RS07AEG0006A0.PDF	PLANIMETRIA COMPARATIVA LAYOUT E DISTANZE VIABILITÀ ESISTENTE PROGETTO AUTORIZZATO ED ESECUTIVO
RS07AEG0007A0.PDF	COMPARAZIONE VOLUMI EDIFICI-LOCALI PROGETTOAUTORIZZATO ED ESECUTIVO MTR
RS07AEG0008A0.PDF	COMPARAZIONE VOLUMI EDIFICI-LOCALI PROGETTOAUTORIZZATO ED ESECUTIVO PLANIMETRIA - EDIFICIO SOTTOSTAZIONE
RS07AEG0009A0.PDF	LAYOUT DELL’AREA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU ORTOFOTO E RILIEVO TOPOGRAFICO LOTTO 1
RS07AEG0010A0.PDF	LAYOUT DELL’AREA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU ORTOFOTO E RILIEVO TOPOGRAFICO LOTTO 2
RS07AEG0011A0.PDF	STRUTTURE PORTAMODULI FV COMPARAZIONE PROGETTO AUTORIZZATO ED ESECUTIVO
RS07AEG0012A0.PDF	PLANIMETRIA STRADE INTERNE CON INDICAZIONE DELLE SEZIONI DI STUDIO



RS07AEG0013A0.PDF	PLANIMETRIA DEI PIANI DI LIVELLAMENTO DELLE AREE DI IMPIANTO
RS07AEG0014A0.PDF	PROFILO ASSE VIABILITÀ INTERNA STRADA INTERNA
RS07AEG0015A0.PDF	SEZIONI QUOTATE DELLE VARIE AREE DI IMPIANTO PLANIMETRIA GENERALE LAYOUT IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE
RS07AEG0016A0.PDF	PLANIMETRIA GENERALE
RS07AEG0017A0.PDF	LAYOUT IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE TRACCIATO CAVI (BASSA TENSIONE)
RS07AEG0018A0.PDF	LAYOUT IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE AREE DI STOCCAGGIO-CANTIERE
RS07AEG0019A0.PDF	STRUTTURE DI SOSTEGNO DEI PANNELLI POWER STATION (CABINA INVERTER E TRASFORMATORE) SEZIONI, PLANIMETRIA E PARTICOLARI
RS07AEG0020A0.PDF	CONSTRUTTIVI
RS07AEG0021A0.PDF	MTR SEZIONI, PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RS07AEG0022A0.PDF	CONTROL ROOM SEZIONI, PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RS07AEG0023A0.PDF	STRADE DI PARCO PLANIMETRIA E SEZIONE ESECUTIVA PACCHETTO STRADALE
RS07AEG0024A0.PDF	CANCELLO DI PROGETTO: PARTICOLARI COSTRUTTIVI, MATERIALI E SEZIONI
RS07AEG0025A0.PDF	TIPICO RECINZIONE: PARTICOLARI COSTRUTTIVI, MATERIALI E SEZIONI
RS07AEG0026A0.PDF	INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO CAVIDOTTOSU ORTOFOTO ATA 2012/13 PRIMA PARTE
RS07AEG0027A0.PDF	INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO CAVIDOTTOSU ORTOFOTO ATA 2012/13 SECONDA PARTE
RS07AEG0028A0.PDF	INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO CAVIDOTTO SUCARTA TECNICA REGIONALE PRIMA PARTE
RS07AEG0029A0.PDF	INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO CAVIDOTTO SUCARTA TECNICA REGIONALE SECONDA PARTE
RS07AEG0030A0.PDF	INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO CAVIDOTTO SU CATASTALE PRIMA PARTE
RS07AEG0031A0.PDF	INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO CAVIDOTTO SU CATASTALE SECONDA PARTE
RS07ADD0004A0.PDF	DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ PROGETTISTI E. GADALETA
RS07ADD0005A0.PDF	DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ PROGETTISTI - M. OGNIBENE, I. GULINO, R. FRIA
RS07ADD0006A0.PDF	DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ PROGETTISTI P. CASTELLI
RS07REL0004A0.PDF	CRONOPROGRAMMA LAVORI
RS07REL0003A0.PDF	TIPOLOGIE DI FONDAZIONI PER LE STRUTTURE PORTAMODULI (TRACKERS) PIANO DI DISATTIVAZIONE E SMANTELLAMENTO DELL'IMPIANTO A FINE ESERCIZIO E RIPRISTINO
RS07REL0005A0.PDF	DEI LUOGHI ESERCIZIO E RIPRISTINO DEI LUOGHI
RS07AEG0032A0.PDF	ELABORATI GRAFICI ALLEGATI ALLA RELAZIONE AGRONOMICA DI OTTEMPERANZA
RS07AEG0033A0.PDF	ELABORATI GRAFICI ALLEGATI ALLA RELAZIONE AGRONOMICA DI OTTEMPERANZA
RS07AEG0034A0.PDF	ELABORATI GRAFICI ALLEGATI ALLA RELAZIONE AGRONOMICA DI OTTEMPERANZA
RS07REL0002A0.PDF	RELAZIONE TECNICA DI IMPIANTO
RS07REL0006A0.PDF	RELAZIONE AGRONOMICA DI OTTEMPERANZA
RS07REL0001A0.PDF	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA PLANIMETRIA COMPARATIVA DELLA SOTTOSTAZIONE PROGETTO AUTORIZZATO-PROGETTO
RS07AEG0035A0.PDF	ESECUTIVO
RS07REL0007A0.PDF	RELAZIONE OPERE IDRAULICHE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE STESSE RELAZIONE OPERE IDRAULICHE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE STESSE ELABORATO
RS07AEG0036A0.PDF	GRAFICO
RS07REL0008A0.PDF	PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESECUTIVO
RS07AEG0040A0.PDF	TIPOLOGIE DI FONDAZIONI PER LE STRUTTURE REPORTAMODULI (TRACKERS)
RS07REL0009A0.PDF	RELAZIONE IDROLOGICA -IDRAULICA - AREA IMPIANTO
RS07REL0010A0.PDF	RELAZIONE IDROLOGICA -IDRAULICA - CAVIDOTTO
RS07AEG0037A0.PDF	SEZIONI TIPO POSA CAVIDOTTI
RS07AEG0038A0.PDF	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DI IMPIANTO STAZIONE LINEA DI BASSA TENSIONE
RS07AEG0039A0.PDF	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DELLE OPERE DI CONNESSIONE
RS07EET0001A0.PDF	ELENCO ELABORATI TRASMESSI



Integrazioni:

RS07IST0001I0.pdf Istanza risposta alla prescrizione n. 1 parere della sottocommissione energia n. 25 del 28/09/2022 Società X-ELIO Italia 1 S.r.l.;

RS07ADD0002I0.pdf Nota Prefettura TP N0028367 15042022, allegati del documento Istanza parere per espianto;

RS07ADD0003I0.pdf Decreto 26668 autorizzazione, allegato del documento Istanza parere per espianto.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto riportato dal Parere n.25 reso dalla II Sottocommissione Energia della Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 28.09.2022 in merito alle condizioni ambientali:

1. Sono ottemperate le prescrizioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12 (due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dodici).
2. La prescrizione n. 1 (uno) è parzialmente ottemperata.
3. La prescrizione n. 13 (tredici) non è al momento ottemperabile.
4. La verifica delle prescrizioni n. 10 e 11 (dieci e undici) è di competenza di ARPA Sicilia come indicato nel D.A. n. 107/2021.

Condizione ambientale n. 1-D: parere dell'ente di competenza per l'espianto degli olivi presenti nell'area del lotto 2 ed il trapianto nella fascia perimetrale dell'impianto.

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza riporta che *“le piante di olivo che saranno espantate saranno ricollocate in sito, avendo cura di provvedere a tutte le operazioni agronomiche del caso. Qualora dovesse rendersi necessario, a causa della presenza di alberi morti, in cattivo stato di conservazione e/o in presenza di particolari fitopatie, si provvederà, ai sensi della Legge n.144 del 14 febbraio 1951, del D.L. n.475/45 e del D.P.R. 987/55, a redigere idoneo studio agronomico per la richiesta di autorizzazione di abbattimento indirizzata alla Camera di Commercio di Trapani”*.

CONSIDERATO e VALUTATO che secondo quanto riportato dal Parere n.25 reso dalla II Sottocommissione Energia della Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 28.09.2022 la condizione ambientale 1-D risultava non ottemperata in quanto mancava il parere per l'espianto degli ulivi presenti nel lotto 2 e il trapianto nella fascia perimetrale.

VALUTATO quanto riportato nelle integrazioni documentali presentate dal Proponente: RS07IST0001I0.pdf Istanza risposta alla prescrizione n. 1 parere della sottocommissione energia n. 25 del 28/09/2022 Società X-ELIO Italia 1 S.r.l., RS07ADD0002I0.pdf Nota Prefettura TP N0028367 15042022, allegati del documento Istanza parere per espianto e RS07ADD0003I0.pdf Decreto 26668 autorizzazione, allegato del documento Istanza parere per espianto.

La Condizione ambientale n. 1-D è ottemperata.

Condizione ambientale 10: I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con la nota prot. DRA n. 79025 del 31/10/2022 ARPA Sicilia ha comunicato l'impossibilità ad adempiere alle valutazioni oggetto delle prescrizioni delle condizioni ambientali n. 10 e n. 11 del D.A. 107/2021, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa siglato il 03.02.2020 tra il Dipartimento Regionale Ambiente e l'ARPA Sicilia, che all'art. 3 "Obbligazioni dell'ARPA Sicilia" prevede che "qualora ARPA Sicilia non provveda entro trenta giorni, le attività di verifica sono svolte dal DRA";



CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nella relazione d'ottemperanza afferma che *“La prescrizione è stata recepita nell'elaborato XECAS-NAP-GN-OTH-EWA-SOL-043 (Piano di gestione terre e rocce da scavo esecutivo)”*.

VALUTATO quanto riportato nell'elaborato RS07REL0008A0.PDF, XECAS-NAP-GN-OTH-EWA-SOL-043 (Piano di gestione terre e rocce da scavo esecutivo).

La Condizione ambientale 10 è ottemperata.

Condizione ambientale 11: Il PMA dovrà essere concordato con ARPA per le componenti ambientali suolo, sottosuolo, aria, acqua, rumore,. Il PMA dovrà indicare la durata, le modalità e le frequenze delle attività di monitoraggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Per tutto il periodo di monitoraggio dovranno essere adottate, in relazione agli esiti dei monitoraggi, e se necessarie, ulteriori misure di mitigazione. Il Proponente dovrà inviare un report sugli esiti di monitoraggio, secondo la tempistica concordata con Arpa, e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate.

CONSIDERATO che con la nota prot. DRA n. 79025 del 31/10/2022 ARPA Sicilia ha comunicato l'impossibilità ad adempiere alle valutazioni oggetto delle prescrizioni delle condizioni ambientali n. 10 e n. 11 del D.A. 107/2021, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa siglato il 03.02.2020 tra il Dipartimento Regionale Ambiente e l'ARPA Sicilia, che all'art. 3 "Obbligazioni dell'ARPA Sicilia" prevede che "qualora ARPA Sicilia non provveda entro trenta giorni, le attività di verifica sono svolte dal DRA";

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nella relazione d'ottemperanza afferma che *“le prescrizioni sono state recepite nell'elaborato XECAS-NAP-GN-OTH-EWA-SOL-044 (Piano di Monitoraggio Ambientale)”*.

VALUTATO quanto riportato nell'elaborato RS07PMA0001A0.PDF, Piano di Monitoraggio Ambientale.

La Condizione ambientale 11 è ottemperata relativamente alla progettazione esecutiva, fase Ante Operam.

Condizione ambientale 13: Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovranno essere trasmesso:

- Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
- Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto riportato dal Parere n.25 reso dalla II Sottocommissione Energia della Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 28.09.2022.

La Condizione ambientale 13 rimane attualmente non ottemperabile

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle condizioni ambientali del D.A. n. 107/Gab del 01/07/2021 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto fotovoltaico denominato "CastelvetranoBesi" da 50,27 MW nonché di tutte le relative opere ed infrastrutture necessarie



alla connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Castelvetro (TP) e Partanna (TP)” - Codice procedura 2016.

Secondo quanto riportato dal Parere n.25 reso dalla II Sottocommissione Energia della Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 28.09.2022 erano già state ottemperate le Condizioni ambientali n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12 (due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dodici).

Le Condizioni ambientale n. 1 e 10 (uno e dieci) sono ottemperate.

La Condizione ambientale n. 11 (undici) è ottemperata relativamente alla progettazione esecutiva, fase ante operam.

La Condizione ambientale n. 13 (tredici) rimane attualmente non ottemperabile.